TRIBUNALE DI ENNA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 20/2007 R.G.

GIUDICE ISTRUTTORE	*Dott. O. Orrigo*

RELAZIONE DI CONSULENZA
RILIEVO FOTOGRAFICO
ALLEGATI

CTU	*Ing. Cinzia Lo Bianco*

Cinzia Lo Bianco

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO

RELATIVA ALLA

ESECUZIONE IMMOBILIARE n° 20/2007

PROMOSSA DA

CENTRO LEASING BANCA spa

CONTRO

[redacted]

********** oooooooooooooooo **********

1. *INTRODUZIONE*

Con biglietto di cancelleria del 3 Giugno 2010 è stata notificata alla scrivente del Giudice Istruttore Dott. DE SIMONE Massimiliano, emessa in data 1 Giugno 2010, con la quale è stata convocata la sottoscritta Ing. Lo Bianco Cinzia all'udienza di giorno 30 Giugno 2010 al fine di ricevere sotto il vincolo del già prestato giuramento l'incarico di accedere al bene con l'ausilio del custode e rettificare, eventualmente, la stima già resa.

In detto giorno in fase di udienza si è concordato con i presenti il giorno dell'accesso agli immobili oggetto della presente Esecuzione Immobiliare fissato per giorno 8 Luglio alle ore 16.00.

2. *QUESITI POSTI DAL GIUDICE*

Nell'ordinanza di giorno 1 Giugno 2010 il Giudice M. De Simone ha conferito alla sottoscritta CTU il seguente incarico:

Accedere al bene e rettificare, eventualmente, la stima già resa.

4. RISPOSTA AL QUESITO POSTO DAL GIUDICE

QUESITO

> ***Accedere al bene e rettificare, eventualmente, la stima già resa.***

Nel rispondere al quesito posto dal Giudice la sottoscritta ritiene utile - al fine di ottenere un quadro completo dello stato di fatto dei beni immobili - completare le risposte date solo parzialmente nel corso della prima relazione di consulenza poiché inficiate dal mancato accesso a tutti e tre gli immobili oggetto della presente esecuzione immobiliare.

Descrizione degli immobili.

1) Magazzino posto al piano seminterrato censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 40. Dalla visura catastale, risulta essere estesa 44 mq.

Tale immobile risulta essere in ottimo stato di manutenzione, diviso in tre vani: il più grande - in cui sono posizionati gli attrezzi della palestra che è ivi ospitata - di circa 3,40 m x 7,40 m che si affaccia su via Padova (cfr. foto n° 1) e riceve luce attraverso un infisso in alluminio verniciato molto ampio interamente pavimentato con mattoni in grés con fuga, tinteggiato alle pareti e al soffitto, dotato dell'impianto di illuminazione a neon, rifinito con porte interne di buona fattura (cfr. foto n° 2); tali porte danno l'accesso a un piccolo spogliatoio (cfr. foto n° 3), rifinito in maniera analoga alla sala principale, e al bagno (cfr. foto n° 4)

pavimentato, piastrellato fino ai 2.00 metri, dotato di wc, di lavabo, di doccia e di un piccolo scaldabagno.

È il caso di precisare che tale suddivisione interna non è presente nel progetto architettonico conservato all'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina (cfr. Allegato A – pianta piano seminterrato). Altra difformità da segnalare è l'ampia comunicazione realizzata tra la sala principale e la proprietà adiacente mediante l'abbattimento di una parete divisoria.

2) Appartamento posto al piano terra, censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 33. Dalla visura catastale, risulta essere esteso 97 mq.

Tale immobile risulta in ottimo stato di manutenzione. Le finiture sono di ottima qualità; ad esempio la pavimentazione è in grès porcellanato lucido a tappeto in tutta la superficie calpestabile (ad esclusione dei bagni pavimentati con ceramica di qualità) con l'inserimento di elementi speciali all'ingresso (cfr. foto n° 5); le porte - di cui un paio scorrevoli in cucina e in lavanderia - sono in legno di ottima fattura (cfr. foto n° 6) e montano maniglie in ottone lucido, gli infissi esterni sono in alluminio preverniciato con vetrocamera a cui sono abbinate le persiane esterne e inframezzate le zanzariere a scomparsa (cfr. foto n° 7); le pareti sono tinteggiate con finitura in stucco veneziano e fascia decorativa superiore (cfr. foto n° 8); il bagno principale è finemente rifinito (cfr. foto n° 9); la lavanderia, anche se giustamente più modesta, è rifinita con materiali di buona qualità (cfr. foto n° 10).

Gli spazi esterni sono un terrazzo che si affaccia sul cortile interno (cfr. foto n° 11) e un balcone che si affaccia su via Padova (cfr. foto n° 12) entrambi dotati di tende parasole.

3) Appartamento posto al piano primo e secondo, censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 35. Dalla visura catastale, risulta essere esteso 60 mq.

Anche questo immobile risulta molto ben rifinito. L'ingresso si apre sul soggiorno mansardato (cfr. foto n° 13), pavimentato con parquet, pareti tinteggiate, soffitto rivestito in mattoncini di cotto, porte in legno di ottima fattura, probabilmente artigianale. Dal soggiorno si accede - attraverso una apertura ampia rifinita in mattoni rustici - direttamente al locale cucina-pranzo (cfr. foto n° 14), ampio e luminoso, pavimentato con ceramica di ottima qualità e angolo cottura e piano di lavoro in muratura. Il tutto rifinito con sportelli di lavorazione artigianale in noce. La cucina presenta una finestra ed una porta-finestra che si affaccia su un terrazzino dotato di tenda parasole (cfr. foto n° 15). Sul soggiorno si aprono due porte: una dà l'accesso al bagno (cfr. foto n° 16) e l'altra ad uno studiolo (cfr. foto n° 17) da cui, attraverso una scala a chiocciola si ha l'accesso al piano superiore. Lo sbarco della scala a chiocciola avviene in un ampio vano – pavimentato con parquet e coperto con struttura in legno - che funge da disimpegno (cfr. foto n° 18) da cui si ha l'accesso (cfr. foto n° 19) o alla zona notte (composta da stanza bimbo, bagno e stanza da letto con cabina armadio) o a un lungo corridoio

verandato (cfr. foto n° 20), cioè chiuso solo con ampia finestratura in alluminio preverniciato e vetrocamera, anch'esso pavimentato con parquet e coperto con struttura in legno. Da tale corridoio si ha accesso ad un terrazzino. La zona notte è costituita da una stanza per il bimbo (cfr. foto n° 21), da una stanza matrimoniale (cfr. foto n° 22) con cabina armadio, da un bagno (cfr. foto n° 23) il tutto disimpegnato da un lungo corridoio (cfr. foto n° 24).

Irregolarità edilizia degli immobili.

Poiché la sottoscritta ha avuto accesso a tutti gli immobili oggetto di pignoramento si è potuto appurare se gli immobili sono o meno regolari dal punto di vista edilizio. Qui di seguito vengono illustrate le varie situazioni.

1) Magazzino posto al piano seminterrato.

Il magazzino catastalmente (cfr. allegato A - planimetrie) risulta essere di classe C2 - magazzini e locali di deposito - (cfr. visura) e composto da un unico grande vano aperto solo sulla strada e un wc.

Nel progetto depositato (cfr. allegato A - planimetrie) presso il Comune di Piazza Armerina, quindi quello per cui è stata data la concessione edilizia, il locale suddetto risulta essere magazzino, unico ambiente con apertura piccola (porta) sul retro e grande sulla strada.

Lo stato di fatto presenta un locale adibito a palestra (catastalmente corrispondente ad una categoria C/4), con due vani ritagliati (spogliatoio e wc) di cui già si è detto e comunicante con il locale adiacente. In ultimo la porta che si apre sul retro è stata murata.

L'immobile può considerarsi regolare dal punto di vista edilizio poiché sono solo state realizzate delle opere interne per le quali sarebbe stata opportuna solo una comunicazione al Comune.

2) Appartamento posto al piano terra.

L'appartamento catastalmente (cfr. allegato A – planimetrie) risulta essere di classe A3 - abitazione di tipo economico - (cfr. visura) e composto da 5,5 vani catastali.

Nel progetto depositato (cfr. allegato A - planimetrie) presso il Comune di Piazza Armerina, quindi quello per cui è stata data la concessione edilizia, il locale suddetto risulta essere al piano rialzato, con una divisione interna e una sagoma del terrazzo leggermente differenti da quelle reali.

Lo stato di fatto presenta una perfetta corrispondenza con la planimetria catastale. In definitiva l'appartamento è così suddiviso: ingresso-salotto su cui si aprono due porte, una scorrevole dà l'accesso alla cucina su cui si apre (con altra porta scorrevole) la lavanderia, e l'altra a battente che dà l'accesso al piccolo corridoio che funge da disimpegno della zona notte composta da due camera da letto matrimoniale, cameretta, bagno principale. Dal corridoio si ha l'accesso al terrazzo. La cucina, la lavanderia e le due stanze da letto si affacciano sul balcone su via Padova. Il salotto, il bagno principale e il corridoio si affacciano sul cortile interno.

L'immobile può considerarsi regolare dal punto di vista edilizio poiché sono solo state realizzate delle opere interne per le quali sarebbe stata opportuna solo una comunicazione al Comune. Riguardo il terrazzo, pur avendo una sagoma diversa da quella disegnata nel progetto presentato, ha una superficie molto simile, per cui non si ritiene il caso di far considerare nessuna somma né a titolo di oblazione, né a titolo di costo di costruzione.

3) Appartamento posto al piano primo e secondo.

L'appartamento catastalmente (cfr. allegato A – planimetrie) risulta essere di classe A3 - abitazione di tipo economico - (cfr. visura) e composto da 3 vani catastali.

La disposizione interna del piano primo è differente dal progetto concessionato e anche dallo stato reale, però è prevista una scala di collegamento con il piano sottotetto dal locale cucina.

Al piano sottotetto (secondo per il catasto) non compare alcuna suddivisione interna, essendo dichiarata interamente come locale di sgombero. Da questo si accede ad un terrazzo che si allunga lungo tutto un lato del suddetto locale.

Nel progetto depositato (cfr. allegato A - planimetrie) presso il Comune di Piazza Armerina, quindi quello per cui è stata data la concessione edilizia, il locale suddetto risulta essere al piano primo e al piano sottotetto, con una divisione interna e una sagoma esterna alquanto differenti da quelle reali.

Infatti, il piano primo risulta essere non collegato da nessuna scala interna al piano sottotetto, inoltre dalla planimetria estratta dagli archivi del Comune di Piazza Armerina

si evince che tale piano è stato concessionato solo come monolocale con bagno e ripostiglio, quindi ottenendo l'abitabilità solo per quella parte di immobile in cui la copertura è piana. Pertanto, essendo su lato est (lato via Padova) coperto a tetto con falde abbastanza basse, gli spazi corrispondenti risultano essere chiusi con tramezzi.

Il piano sottotetto sul progetto depositato risulta essere un sottotetto non abitabile, a cui si accede solo dal vano scala e da cui non si ha accesso ad alcun terrazzo.

Lo stato di fatto presenta al piano primo una distribuzione di ambienti totalmente differente da quella concessionata, tale per cui si è fruito pure degli spazi sotto le falde che erano stati previsti non utilizzabili, si è spostato il wc, si è spostato l'ingresso dal vano scala all'appartamento, si è aperta una porta-finestra sul terrazzo dalla cucina e si sono chiuse la porta-finestra e la finestra previsti da progetto. Il certificato di abitabilità per siffatta situazione non è più valido. In ultimo si è realizzata una comunicazione con il piano sottotetto mediante una scala a chiocciola che sbarca in quello che catastalmente è solo un terrazzo, che sul progetto depositato non compare neanche, ma che in effetti è un vano coperto con una struttura in legno e chiuso lateralmente con infissi in alluminio preverniciato e vetrocamera, pavimentato con parquet e reso a tutti gli effetti un vano interno all'abitazione; in maniera del tutto analoga (a parte la pavimentazione che è in ceramica) è stato trattato il balcone-corridoio che costeggia tutto il sottotetto. Inoltre la superficie interna è stata suddivisa ottenendo una comoda zona notte composta da una camera da letto matrimoniale, una cameretta e un bagno con vasca. In ultimo si osserva che dal corridoio verandato è possibile l'accesso ad un terrazzino non presente né nelle

planimetrie catastali, né in quelle concessionate. In definitiva tutto è tranne che un sottotetto non abitabile, avendo provveduto, non solo a suddividerlo, ma anche ad arredarlo e dotarlo di impianti elettrico, idrico e di riscaldamento.

L'immobile non è regolare dal punto di vista edilizio. Occorre affrontare dei costi di sanatoria atti a regolarizzarne lo stato che, calcolati in base alla Legge 326/03, risultano essere i seguenti.

Per quanto riguarda il piano primo è stato realizzato un ampliamento con cambio di destinazione d'uso, per cui per sanare occorre pagare 1.495,12 € derivanti dalla somma di

12,42 mq x 100 €/mq = 1.242,00 € a titolo di oblazione

253,12 € a titolo di costo di oneri concessori

dove 12,42 mq è la superficie di ampliamento

253,12 € è stato calcolato mediante software in gestione dell'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Piazza Armerina

Per quanto riguarda il piano sottotetto è stato realizzato un cambio di destinazione d'uso per cui per sanare occorre pagare 8.967,52 € derivanti dalla somma di

81,00 mq x 60 €/mq = 4.860,00 € a titolo di oblazione per la zona costruita adibita a zona notte

44,00 mq x 100 €/mq x 40% = 1.760,00 € a titolo di oblazione per la chiusura del terrazzo

2.347,52 € a titolo di costo di oneri concessori

dove 81,00 mq è la superficie del piano sottotetto non abitabile concessionato ed oggi adibito a zona notte;

44,00 mq è la superficie del terrazzo e del balcone chiusi a veranda

2.347,52 € è stato calcolato mediante software in gestione dell'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Piazza Armerina.

Occorre, infine, precisare che i calcoli sono stati effettuati tenendo conto del pagamento del costo di costruzione sia del sottotetto che del terrazzo.

Stima degli immobili.

1) **Magazzino** posto al piano seminterrato censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 40. Dalla visura catastale, risulta essere esteso 44 mq;

2) **Appartamento** posto al piano terra, censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 33. Dalla visura catastale, risulta essere esteso 97 mq;

3) **Appartamento** posto al piano primo e secondo, censito al N.C.E.U. di Piazza Armerina al foglio 136, p.lla 35. Dalla visura catastale, risulta essere esteso 60 mq.

Gli immobili oggetto di pignoramento sono valutati in questa sede basandosi su dati derivanti dalla osservazione dello stato di fatto relativamente alle finiture quali tinteggiature di pareti, infissi esterni, infissi interni, pavimentazioni, impianti presenti, allo stato di manutenzione del complesso residenziale, alla posizione nel contesto urbano (non centrale), all'orientamento rispetto ai punti cardinali, alla vicinanza dei servizi, alla presenza di importanti assi viari nelle immediate vicinanze.

Valutazione magazzino

44 mq x 400,00 € = 17.600,00 €

Valutazione piano terra

79,4 mq x 1.000,00 €/mq = 79.400,00 €

dove 79,4 mq rappresenta la superficie commerciale dell'appartamento posto al piano primo risultante dalla somma di 69,72 mq quale superficie interna e di 9,68 mq quale superficie di balcone (12,74 mq) e terrazzo (26,00 mq) ridotti al 25%. La valutazione è di 1.000,00 €/mq poiché da un lato il piano terra, confronto ai piani superiori, è meno soleggiato e meno prestigioso, dall'altro però tutto l'appartamento ha una altezza di 2,70 m quindi i suoi volumi sono interamente fruibili.

Valutazione piano primo

65,84 mq x 950,00 €/mq = 62.548,00 €

dove 65,84 mq rappresenta la superficie commerciale dell'appartamento posto al piano primo risultante dalla somma di 62,39 mq quale superficie interna e di 3,45 mq quale superficie di balcone (1,55 mq) e terrazzo (12,25 mq) ridotti al 25%. La valutazione è di 950,00 €/mq poiché da un lato il piano primo, confronto al piano terra, è meglio soleggiato e più prestigioso, dall'altro però porzione del piano primo è stata realizzata sottotetto, quindi penalizzata nella fruizione dei volumi.

Valutazione piano sottotetto

107,4 mq x 850,00 €/mq = 91.290,00 €

dove 107,4 mq rappresenta la superficie commerciale dell'appartamento posto al piano sottotetto risultante dalla somma di 81 mq quale superficie interna e di 26,4 mq pari al 60% della superficie del terrazzo (44 mq) reso a tutti gli effetti una ambiente interno alla casa. La valutazione è di 850,00 €/mq poiché da un lato il piano sottotetto essendo ancora più alto è meglio soleggiato e più panoramico, dall'altro però è realizzato interamente sottotetto, quindi penalizzato nella fruizione dei volumi.

Nel complesso la stima ammonta a

17.600 € + 79.400,00 € + 62.548,00 € + 91.290,00 € =

250.838,00 €

Da notare che, rispetto alla stima precedentemente fatta, c'è una notevole differenza dovuta al fatto che la prima stima era stata realizzata nel marzo del 2009, cioè ben 20 mesi addietro, pertanto il mercato immobiliare ha subito considerevoli variazioni. Inoltre la prima stima è stata fatta su supposizioni riguardo lo stato di fatto degli immobili e non su dati oggettivamente riscontrabili dal rilievo fotografico. Si era supposto, infatti, un certo deterioramento degli interni dovuto alla normale fruizione dei locali, cosa che in

effetti non si è riscontrata; inoltre si è oggettivamente rilevata una qualità nei materiali che va al di là della media considerata nella prima stima. In ultimo occorre considerare che nel totale sono aumentate le superfici in quanto mentre prima, non avendo alcun altro riferimento si è presa per buona la superficie catastale (97 mq per il piano terra e 60 mq per il piano primo e sottotetto), oggi si è potuto calcolare effettivamente la superficie commerciale (79,4 mq per il piano terra, 65,84 mq per il piano primo, 107,40 mq per il piano sottotetto) in base alla quale è doveroso fare le stime immobiliari.

In ultimo occorre chiarire che la stima è fatta sullo stato di fatto degli immobili, senza ad essi sottrarre le spese quantificate dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Piazza Armerina e sopra riportate.

In ultimo si vuole precisare che il piano primo è nettamente separabile dal piano sottotetto; infatti basta eliminare la comunicazione realizzata con la scala a chiocciola e accedere al sottotetto dal corpo scala condominiale il cui accesso, peraltro, è tuttora valido.

o o o o o o o o o o o o o o o o o

Ciò è quanto in fede la scrivente può rassegnare con la presente relazione a compimento dell'incarico ricevuto, afferente il presente procedimento, rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL C.T.U.
(Dott.ssa Ing. Cinzia Lo Bianco)



FOTO 1 - LA SALA PRINCIPALE DEL MAGAZZINO CHE OSPITA UNA PALESTRA. IN FONDO L'AMPIA VETRATA CHE SI AFFACCIA SU VIA PADOVA, A DESTRA LA COMUNICAZIONE REALIZZATA CON LA PROPRIETÀ ADIACENTE.

SUB 40



FOTO 2 - LA SALA PRINCIPALE DEL MAGAZZINO CHE OSPITA UNA PALESTRA. IN FONDO SI OSSERVANO DUE PORTE: QUELLA A SINISTRA DÀ L'ACCESSO AL PICCOLO SPOGLIATOIO, QUELLA A DESTRA DÀ L'ACCESSO AL BAGNO.

SUB 40

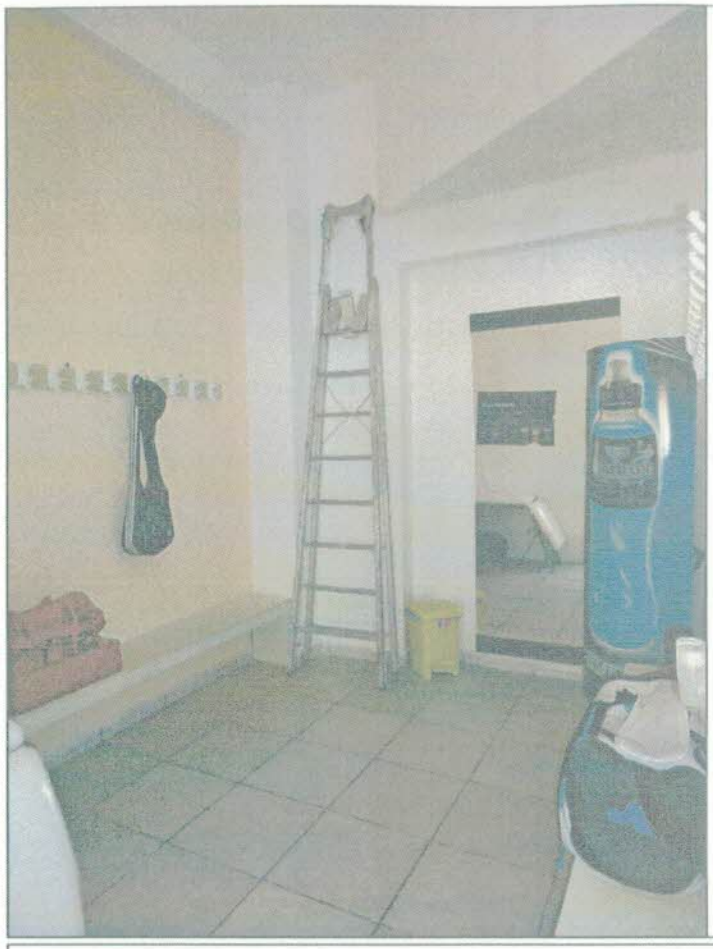


FOTO 3 - LO SPOGLIATOIO.

SOB 40



FOTO 4 - IL BAGNO.

SOB 40



FOTO 5 - IL PAVIMENTO È RIVESTITO CON UN ELEGANTE GRÈS PORCELLANATO LUCIDO IMPREZIOSITO ULTERIORMENTE ALL'INGRESSO CON PEZZI SPECIALI.
SUB 33

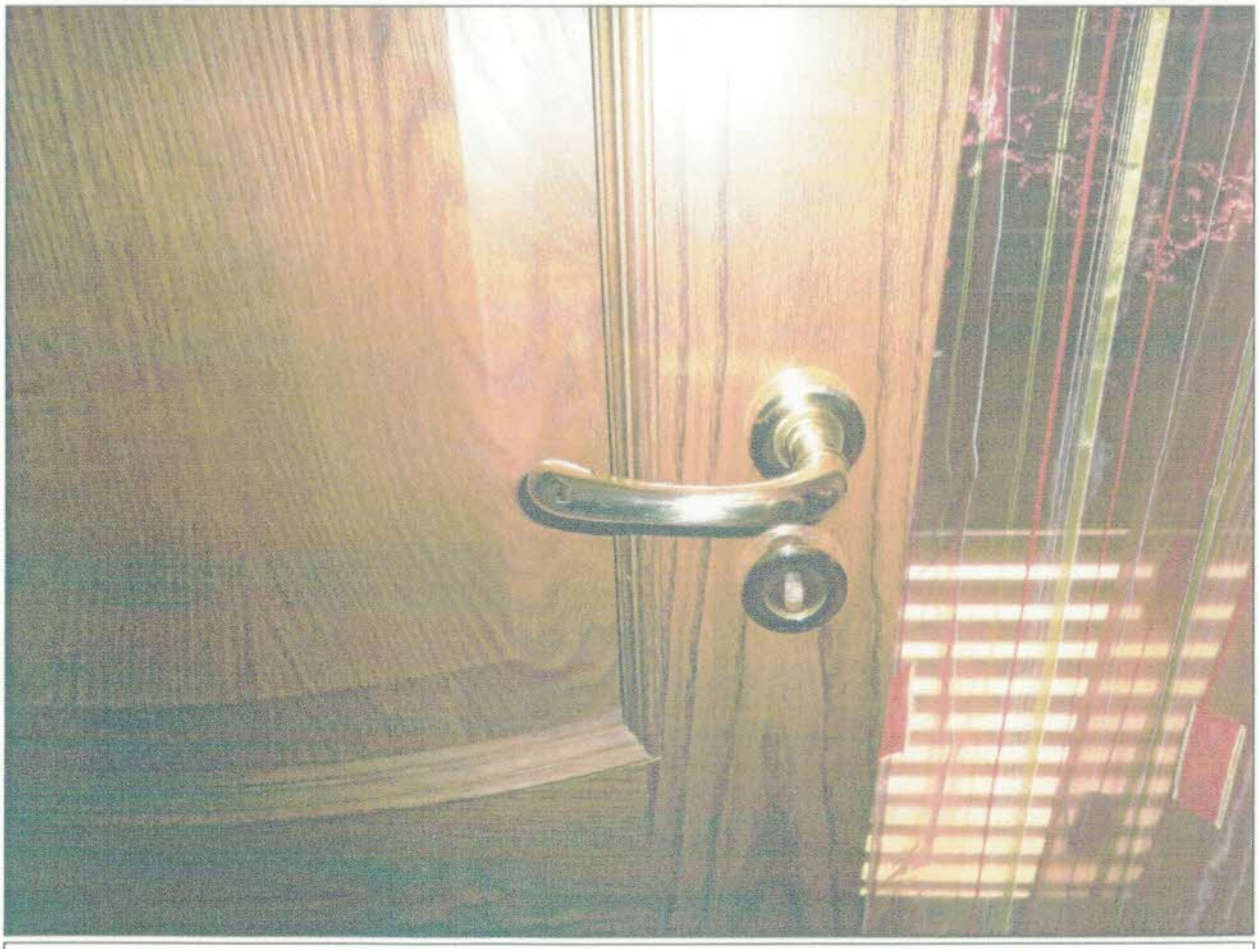


FOTO 6 - LE PORTE SONO DI OTTIMA FATTURA, PROBABILMENTE ARTIGIANALE, CON MANIGLIE IN OTTONE LUCIDO.
SUB 33



FOTO 7 - GLI INFISSI INTERNI SONO IN ALLUMINIO PREVERNICIATO CON VETROCAMERA, A CUI È ASSOCIATA UNA PERSIANA ESTERNA E UNA ZANZARIERA A SCOMPARSA.

SUB 33



FOTO 8 - IL SALONE ALL'INGRESSO. LE PARETI DELL'APPARTAMENTO SONO TUTTE TINTEGGIATE (STUCCO VENEZIANO) E RIFINITE CON FASCIA ORNAMENTALE SUPERIORE.

SUB 33



FOTO 9 - IL BAGNO PRINCIPALE.

SUB 33



FOTO 10 - LA LAVANDERIA.

SUB 33



FOTO 11 - IL TERRAZZO.
SUB 33



FOTO 12 - IL BALCONE.
SUB 33



FOTO 13 - L'INGRESSO-SOGGIORNO È MANSARDATO. SULLA DESTRA SI SCORGE UN CAMINO. IN FONDO LE DUE PORTE CHE DANNO L'ACCESSO AL BAGNO (DX) E ALLO STUDIOLO (SX).

SUB 35



FOTO 14 - LA CUCINA SI APRE SUL SOGGIORNO-PRANZO.

SUB 35



FOTO 15 - IL TERRAZZINO.

SUB 35



FOTO 16 - IL BAGNO, CON DOCCIA. LA FINESTRA SUL LUCERNAIO HA QUALCHE PROBLEMA DI TENUTA ALL'ACQUA.

SUB 35



FOTO 17 - LO STUDIOLO. LA SCALA A CHIOCCIOLA CREA IL COLLEGAMENTO TRA IL PRIMO PIANO E IL SECONDO.

SUB 35



FOTO 18 - LA SCALA A CHIOCCIOLA SBARCA IN UN AMPIO VANO SOGGIORNO CHE FUNGE DA DISIMPEGNO.

SUB 35



FOTO 19 - IL DISIMPEGNO. A SX UN LUNGO CORRIDOIO COSTEGGIA L'ABITAZIONE CHE SI SVILUPPA SULLA DESTRA.

SUB 35



FOTO 20-IL CORRIDOIO È ISOLATO DALL'ESTERNO SOLO DA UNA PARETE INTERAMENTE FINESTRATA. SI SCORGE A SX UN TERRAZZINO PROTETTO CON RINGHIERA E PAVIMENTATO DA CUI SI ACCEDE DAL CORRIDOIO ANZIDETTO.

SUB 35



FOTO 21 - LA STANZA PER IL BIMBO.

SUB 35



FOTO 22 - LA STANZA DA LETTO MATRIMONIALE. SULLA DESTRA SI SCORGE LA PORTA DELLA CABINA ARMADIO.

SUB 35



FOTO 23 - IL BAGNO, CON VASCA.

SUB 35

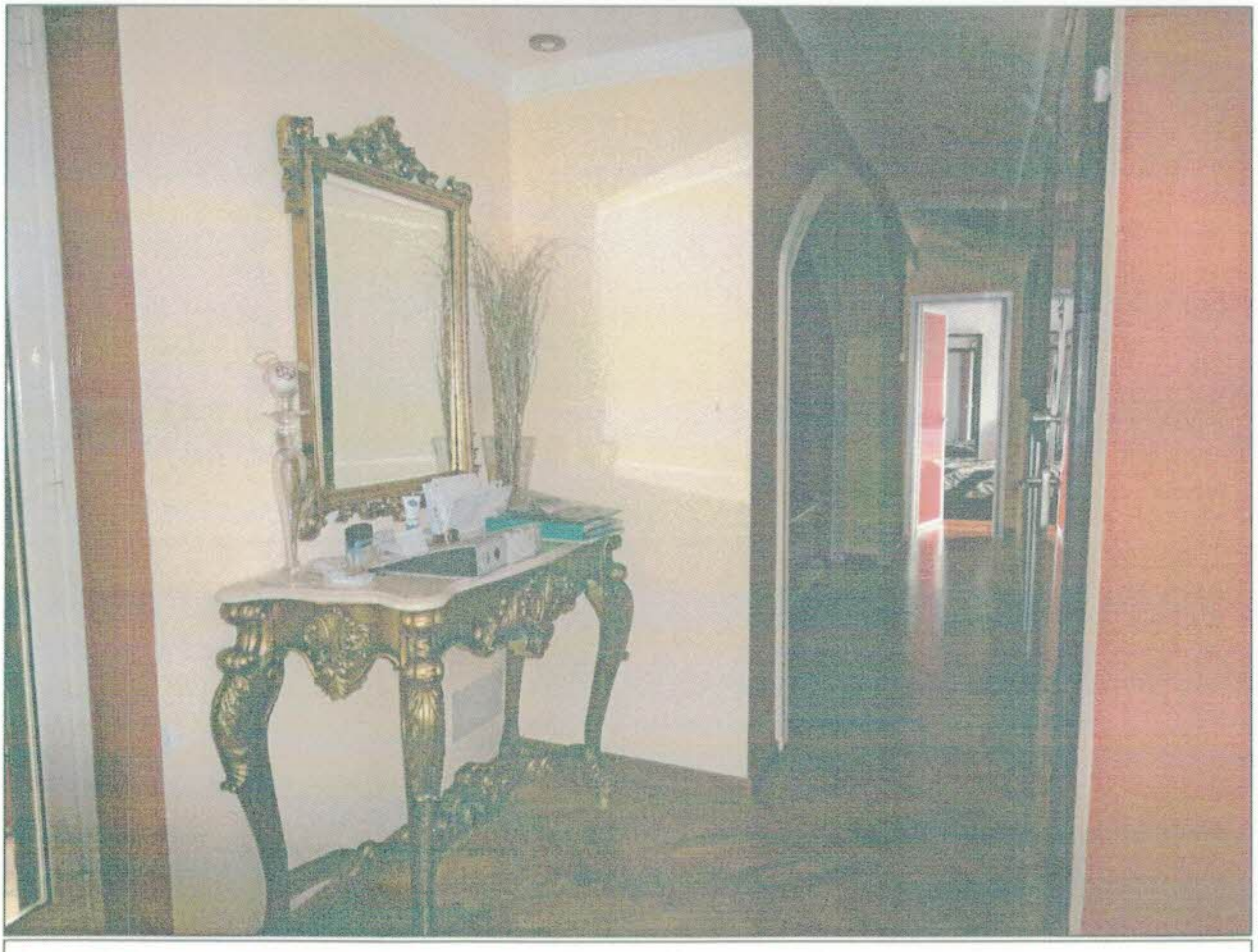


FOTO 24 - IL CORRIDOIO.

SUB 35

a: 15/05/2008 - n. EN0049346 - Richiedente LO BIANCO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna

Dichiarazione protocollo n. 95608 del 07/11/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Piazza Armerina

Via Silvia civ. SN

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 136
Particella: 740
Subalterno: 40

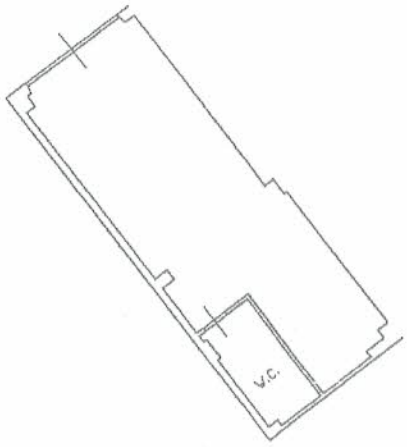
Compilata da:
Sole Rosario

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Enna N. 1045

heda n. 1 Scala 1: 200

PIANO S1
H=3,45





VIA SILVIA SN piano: S1 scala: C;

a Planimetria in atti
: 15/05/2008 - n. EN0049346 - Richiedente LO BIANCO
chede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

a: 13/05/2008 - n. EN0049344 - Richiedente LO BIANCO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna

Dichiarazione protocollo n. 95608 del 07/11/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Piazza Armerina

Via Silvia civ. SN

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 136
Particella: 740
Subalterno: 33

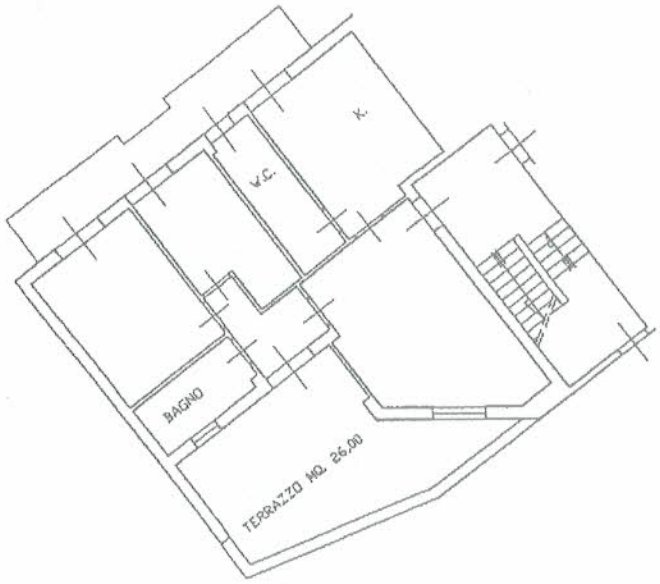
Compilata da:
Sole Rosario

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Enna N. 1045

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
H=2,70



N.

Planimetria in atti
13/05/2008 - n. EN0049344 - Richiedente LO BIANCO
Scheda 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

a: 15/05/2008 - n. EN0049347 - Richiedente LO BIANCO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna

Dichiarazione protocollo n. 95608 del 07/11/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Piazza Armerina

Via Silvia civ. SN

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 136
Particella: 740
Subalterno: 35

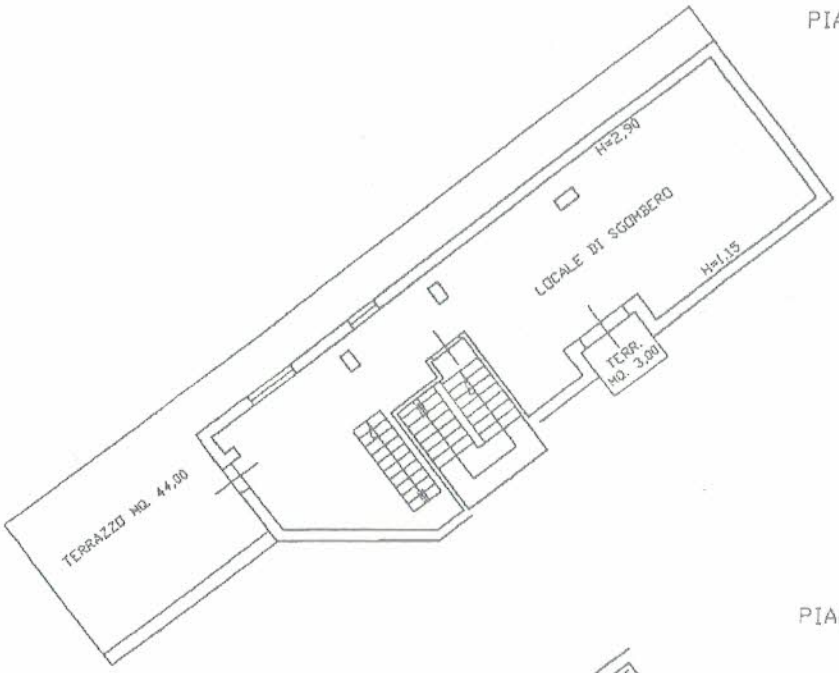
Compilata da:
Sole Rosario

Iscritto all'albo:
Geometri

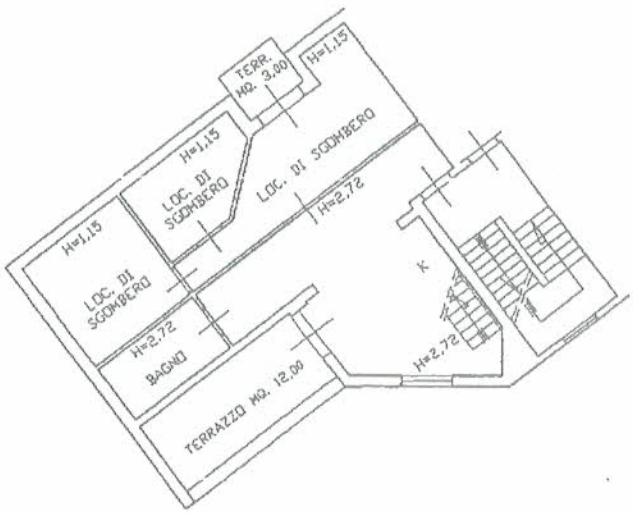
Prov. Enna N. 1045

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO SECONDO



PIANO PRIMO





VIA SILVIA n. SN piano: 1-2 edificio: C;

Prima Planimetria in atti
Data: 15/05/2008 - n. EN0049347 - Richiedente LO BIANCO
Totale schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1